









R I C E R C H E
S U L L O
S T A T O D E L L A M E D I C I N A
S E C O N D O I P R I N C I P J
D E L L A F I L O S O F I A I N D U T T I V A
C O N U N
A P P E N D I C E
C O N T E N E N T E V A R J C A S I P R A T I C I
C O N R I F L E S S I O N I
D E L D O T T O R
R O B E R T O J O N E S
T R A D U Z I O N E D A L L ' I N G L E S E
C O L L ' A G G I U N T A D I A L C U N E N O T E
D I

G I U S E P P E F R A N K

D O T T O R E I N F I L O S O F I A E M E D I C I N A , M E D I C O
A S T A N T E D E L L A S C U O L A C L I N I C A N E L L A R .
U N I V E R S I T À D I P A V I A , E P U B B L I C O R I P E T I -
T O R E D I M E D I C I N A T E O R E T I C O P R A T I C A .

V O L U M E S E C O N D O .

P R I M A E D I Z I O N E N A P O L E T A N A .

Quest'Opera è un Commento
D E L L A N U O V A D O T T R I N A M E D I C A
D E L D O T T . B R O W N .

N A P O L I 1796.

A S P E S E D E ' F R A T E L L I M A R O T T A



A P P E N D I C E.

Siccome molti degli avversarj della Nuova Dottrina si servono dei precetti pratici in essa contenuti, almeno per quanto lo permette la limitata cognizione, che ne hanno, senza fare la minima menzione della fonte, da cui gli attinsero; e siccome nulla v'ha di più probabile che questa pratica possa tra breve generalizzarsi: così stimo conveniente di aggiugnere a quanto ho già detto sulla Dottrina Brovvniana alcuni casi pratici, de' quali in verità potrei riferire un maggior numero. Per mezzo di essi il lettore verrà maggiormente illuminato su di ciò che si è già esposto, tanto riguardo ai perniciosi effetti della pratica attuale, quanto ai salutarì di quella che la Nuova Dottrina suggerisce. Mi credo in dovere di così condurmi per due motivi: primo per rendere la dovuta giustizia al mio maestro, verso cui io stesso, non che gli altri suoi allievi abbiamo tante obbligazioni; secondo per prevenire le dispute, che col tempo potrebbero nascere relativamente all'autore di questa scoperta: poichè tale è l'andamento della natura umana, che al comparire di qualunque grande scoperta le si oppongono i più grandi ostacoli; che

⁴
se poi la medesima si stabilisce da se stessa, e
pel suo proprio merito, insorgono allora delle
controversie sul vero autore, le quali sovente ter-
minano in dissavvantaggio di chi ha l'onore di
averla ritrovata.



ALES.

ALESSANDRO HALL

Di 23. anni.

Questo giovane aveva giornalmente dieci o dodici scarse evacuazioni per secesso di materie bianche, mucose, nelle quali non si osservò mai alcuna striscia sanguigna. Lagnavasi di dolori con borborigmi intorno all'ombelico, di penoso tenesmo, e di gran debolezza specialmente quando era stimolato a scaricare il ventre. Questi guai incessantemente lo molestavano già da un anno; ma da tre mesi in qua erano divenuti più aspri, e tali da impedirgli ogni travaglio ed obbligarlo al letto. Era già stato soccorso con varj rimedj in altro spedale, ma con poco e brevissimo vantaggio. Ora si trovava estremamente debolè, ed incapace di sostenersi in piedi, e stando per poco seduto in positura verticale cadeva in deliquio. Era in oltre assai emaciato.

Cap. hora somni Haust. anod. (a) gutt. viginti quinque.

R. Ol. Ricin. unc. tres.

Spirit. Sacch. Jamaic. unc. dimid.

M. quatiendo probe.

Cap. semiunciam omni hora donec alvus dejiciatur.

Incipiat oras ho. 8. matutina.

13.

Il polso batteva 96. volte in un minuto primo. Il rimedio operò ottimamente senza produrre termini. Dormì

A 3

(a) Contiene dell'oppio (Il Trad.)

mì tranquillamente . Gli si concesse sera e mattina il fiero di latte , e del riso cotto nel latte a pranzo .

14.

La diarrea lo molestò molto , e fu accompagnata da tenesmo non che da materie mucose . Attribuiva al sapore austero del latte l'innasprimento de' suoi mali . La notte fu inquieta . Si lagnava di estrema debolezza , languore , e deliquj .

*R. Aquae Cinnamom. tenuis et fortis ana .
unc. unam cum dimidia .
Tinct. lavendulae commun. drach. duas .
Laudani liquidi gutt. quinquaginta .
Syrup. simplicis ad gratiam dulcedinem .
Cap. alteram partem statim, alteram hora somni .
Cap. Julap. sistens .
Habeat vini rubri unc. octo .*

15.

Sentì sollievo dalla prima dose del rimedio , e successivamente trovossi meglio . Da jeri in qua non ebbe quattro evacuazioni . Desiderava ardentemente qualche cibo più saporito del vitto latteo . Gli si concesse un pezzetto di carne magra di manzo .

Rep. Julap. sistens .

16.

Forti furono i dolori , il tenesmo , e l'evacuazioni frequenti .

*Omittatur Jul. sistens . Injiciatur vespere enema ex aq. repid. ad lib. unam . Cap. Haust. anod. , alter. part. statim alt. hora somni .
Cap. ter in die Decoct. cort. Peruv. unc. tres .*

17.